


**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato
integrativo sottoscritto in data 27/12/2017 - Comparto**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

UIL FPL MARCHE


Parte I - La relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto decentrato integrativo ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

| | | |
|---|--|--|
| Data di sottoscrizione | | 27/12/2017 |
| Periodo temporale di vigenza | | Dal 27/12/2017 (procedure iniziate dal 18/4/2016) |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott. Fabrizio Basso, Dirigente. |
| Soggetti destinatari | | Personale non dirigenziale |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | Modalità e criteri per la ripartizione del fondo delle funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016) |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno |
| | Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | L'Organo di controllo interno NON ha effettuato rilievi |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (D.P. 74 del 8/06/2017) |
| | | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (Approvato con deliberazione del Consiglio provinciale 28/6/2017 n. 28) |
| | | È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, non quello di cui al comma 6 (disposizione, quest'ultima, che, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009, non è oggetto di diretta applicazione, né di adeguamento per gli enti locali) |
| La Relazione sulla Performance 2016 è stata adottata in data 6/7/2017 (Decreto n. 85/2017, nel testo validato dal Nucleo Indipendente di Valutazione della Performance in data 29/6/2017 - verbale n. 11/2017). | | |
| Eventuali osservazioni | | |

OK FPL MARCAS



11.2 Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Il contratto decentrato integrativo riguardante “*Modalità e criteri per la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche di cui all’art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.*” è stato sottoscritto in data 27/12/2017 dalla Delegazione trattante di parte pubblica, dalla RSU e dalla Delegazione sindacale. La sottoscrizione del contratto decentrato è stata preceduta dai seguenti ulteriori atti: Linee di indirizzo fornite dall’Amministrazione in data 20/10/2017 con Decreto della Presidente n. 144; ipotesi di contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 27/11/2017; controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti dall’applicazione delle norme di legge effettuata dal Collegio dei revisori (verbale 36/2017); autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo mediante Decreto Presidenziale n. 192 del 19/12/2017).

Illustrazione – Il contratto decentrato integrativo in questione, sottoscritto in data 27/12/2017, è composto da una premessa riguardante la normativa di riferimento, ossia l’art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 che al comma 3, primo periodo, dispone “*L’ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori*”.

Il contratto decentrato integrativo è costituito da n. 10 articoli, di seguito riportati:

1) Attività incentivate

1. Gli incentivi per funzioni tecniche vengono riconosciuti in relazione alle seguenti attività svolte dai dipendenti:

- a) programmazione della spesa per investimenti;
- b) valutazione preventiva dei progetti;
- c) predisposizione e controllo delle procedure di gara;
- d) esecuzione dei contratti pubblici;
- e) di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero di direzione dell’esecuzione, di collaudo tecnico amministrativo, di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

2. In attuazione di quanto previsto dall’art. 113, co 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, gli incentivi per funzioni tecniche vengono riconosciuti, in relazione agli appalti relativi a servizi o forniture, nei i casi in cui è nominato il direttore dell’esecuzione.

2) Costituzione e Ripartizione del fondo per funzioni tecniche

UIL FP LARCHE



1. A valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture vengono destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi, forniture posti a base di gara, comprensivo anche degli oneri previdenziali ed assistenziali e dell'irap:

Opere o lavori relative a edilizia, strutture, impianti e ponti

In relazione agli importi delle suddette opere/ lavori (fino a: € 250.000, € 500.000, € 2.000.000, € 4.000.000; oltre € 4.000.000) le percentuali da applicare sull'80% del fondo variano dal 2% al 1,5%.

Opere o lavori relative a strade e relative opere d'arte

In relazione agli importi delle suddette opere/ o lavori (fino a: € 250.000, € 500.000, € 2.000.000, € 4.000.000; oltre € 4.000.000) le percentuali da applicare sull'80% del fondo variano dal 1,8% al 1,4%.

Forniture e servizi

In relazione alle forniture e servizi (fino a: € 250.000, € 500.000, € 750.000, € 1.000.000; oltre € 1.000.000), nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione, le percentuali da applicare sull'80% del fondo variano dal 1,8% al 1,4%

3) Ripartizione del fondo

1. L'ottanta per cento del fondo, comprensivo degli oneri per la sicurezza, i.v.a. esclusa, è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i dipendenti interessati dalle attività incentivate di cui al precedente punto 1), escluso il personale dirigenziale. La suddivisione dell'incentivo per le varie fasi dell'opera, lavoro, servizio, fornitura varia da un minimo del 10% ad un massimo del 40%.

2. Nel caso di contratti misti di appalto si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale dell'appalto (valore stimato più elevato tra quelli delle singole parti).

3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione ovvero non rientranti nell'accertamento operato dal dirigente competente, incrementano la quota del fondo e non vengono pertanto liquidate.

4. La liquidazione delle competenze viene effettuata a seguito di determinazione dirigenziale del Settore cui fa capo il responsabile del procedimento.

4) Stazione Unica Appaltante

1. Per i compiti svolti dal personale della stazione unica appaltante nell'espletamento di procedure di acquisizione di opere o lavori, servizi e forniture per conto di altri enti viene riconosciuto da ciascun ente aderente alla relativa convenzione un incentivo per funzioni tecniche nella misura del 25 % calcolato sull'80% del fondo, che viene ripartito in quote uguali tra i dipendenti della SUA.

2. I componenti del gruppo di lavoro sono individuati con provvedimento del dirigente responsabile della S.U.A., che provvede alla liquidazione degli incentivi, previo positivo accertamento delle attività svolte dai dipendenti beneficiari, dopo l'aggiudicazione definitiva della gara e l'avvenuto trasferimento delle relative somma da parte del comune convenzionato.

5) Penali per incremento dei tempi e/o dei costi

1. Le penali da applicare per ogni giorno di ritardo sono stabilite nella misura non superiore al: 1% del compenso spettante ai ciascun dipendente fino ad un massimo di

UIC FPL MARCHE


gg. 30; 2% per ogni ulteriore giorno di ritardo. Le penali non trovano applicazione qualora il ritardo non sia imputabile ai dipendenti.

2. Il mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico, comporta una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo proporzionale all'incremento dei costi.

3. Le somme che residuano costituiscono economie.

6) Attività escluse

1. Gli incentivi per funzioni tecniche non sono riconosciuti per tutti gli interventi relativi a lavori, forniture e servizi eseguiti senza la predisposizione di un elaborato tecnico.

7) Modalità di conferimento degli incarichi e di riparto del fondo

1. La costituzione del gruppo di lavoro riguardante la singola opera/lavoro, fornitura, servizio è formalizzata dal Dirigente del Settore competente, sentito il responsabile del procedimento, con determinazione dirigenziale che, definito l'oggetto, individua il personale interno da impiegare; tale atto può essere modificato e integrato durante lo svolgimento dell'attività in funzione delle esigenze eventualmente sopravvenute. Contestualmente, nello stesso atto dirigenziale sono specificate le quote di incentivo individuali da attribuirsi a ciascun componente del gruppo di lavoro che ne abbia diritto, in modo da assicurare un compenso omogeneo nell'ambito delle diverse professionalità interessate. La disposizione dirigenziale viene trasmessa al Settore I – Area Risorse Umane e Organizzazione – entro gg. 15 dall'adozione o dall'eventuale modifica.

2. Con adeguata motivazione è utilizzato altro personale appartenente a Settori diversi, previo assenso del Dirigente delle altre strutture.

8) Accertamento delle attività svolte e corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche

1. La corresponsione degli incentivi è disposta con determinazione dal dirigente della struttura competente, su proposta del responsabile unico del procedimento. La proposta del r.u.p. deve indicare: 1) le specifiche attività svolte dai dipendenti rientranti nelle varie fasi dell'opera, lavoro, servizio, fornitura indicate nella tabella di cui al precedente art. 3, comma 2; 2) eventuali ritardi nella esecuzione dell'opera, lavoro, forniture, servizi imputabili ai dipendenti; 3) eventuali incrementi dei costi previsti nel quadro economico; 4) se le attività incentivate siano state completamente eseguite durante l'orario di servizio ordinario.

2. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione ovvero non rientranti nell'accertamento operato dal dirigente competente o svolte al di fuori dall'orario ordinario di servizio incrementano il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo.

3. Il Settore I – "Area Risorse Umane e Organizzazione" - provvede al pagamento in occasione del primo stipendio utile.

9) Limite annuo incentivi corrisposti

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

10) Applicazione del presente regolamento

Un FPL MARCHE


1. Il presente regolamento si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente risultino pubblicati successivamente alla data del 18/4/2016 nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali siano stati trasmessi gli inviti a presentare le offerte successivamente alla suddetta data (Corte dei Conti – Sezione di controllo Lombardia – n. 190 del 10/5/2017)

omissis

c) Effetti abrogativi impliciti – Il presente contratto decentrato integrativo non produce effetti abrogativi, né espliciti, né impliciti, in relazioni alle disposizioni contenute nella contrattazione decentrata pregressa;

d) Coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità –

Non pertinente

Parte III - Relazione tecnico-finanziaria.

III.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Non pertinente

III.1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo


Non pertinente

III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

UIL FPL MARCHE


III.2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo


Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

UIL FPL MARCHE


III.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

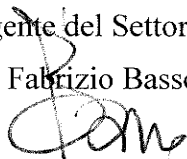
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

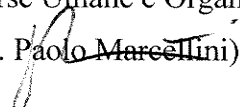
Ancona, 27/12/2017

Il Dirigente del Settore I
(Dott. Fabrizio Basso)



P.O. Area "Risorse Umane e Organizzazione"

(Dott. Paolo Marcellini)



UCL TPL
MARCELLINI

